

Studio Dottori Commercialisti

Viale Gozzadini 11 - 40124 - Bologna

Dott. Sergio Massa

sergio.massa@sdcc.bo.it

Dott. Elena Melandri

elena.melandri@sdcc.bo.it

Dott. Paola Belelli

paola.belelli@sdcc.bo.it

Dott. Pierpaolo Arzarello

pierpaolo.arzarello@sdcc.bo.it

Dott. Monica Cesari

monica.cesari@sdcc.bo.it

Rag. Elisabetta Colombarini

elisabetta.colombarini@sdcc.bo.it

Bologna, 4 aprile 2025

A TUTTI I CLIENTI

LORO INDIRIZZI

Buongiorno a tutti.

Oggi riprendiamo l'argomento della comunicazione al Registro Imprese della PEC degli amministratori, obbligo imposto a tutte le società, sia di capitali (SpA, Srl, Coop) sia di persone (Snc, Sas).

Obbligo di PEC personale per tutti gli amministratori di società - scadenza 30.6.2025

La Legge di Bilancio 2025 ha introdotto l'obbligo per gli amministratori di società di dotarsi di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) personale, da comunicare al Registro Imprese.

Soggetti obbligati

L'obbligo si applica a tutti gli amministratori di imprese costituite in forma societaria, ovvero le società di persone e quelle di capitali e le reti di impresa dotate di personalità giuridica. Sono esclusi gli amministratori di società semplici (salvo quelle che esercitano attività agricola), società di mutuo soccorso, consorzi e società consortili senza personalità giuridica.

Decorrenza dell'obbligo

L'obbligo è entrato in vigore il 1° gennaio 2025 ma la lacunosità della normativa aveva fatto sì che ogni Registro Imprese avesse adottato sue regole. Ora invece il MIMIT ha emanato regole valide per ogni CCIAA.

Le società già costituite prima dell'1.1.2025 **hanno tempo fino al 30 giugno 2025** per adeguarsi. Le imprese costituite dopo il 1° gennaio 2025 devono comunicare la PEC degli amministratori contestualmente al deposito della domanda di iscrizione nel Registro Imprese.

Modalità di comunicazione della PEC

Ciascun amministratore deve disporre di un indirizzo PEC personale, diverso da quello della società. Se un soggetto è amministratore di più società, può utilizzare lo stesso indirizzo PEC per tutte. L'amministratore che già possiede una sua PEC personale può utilizzare quella. Le società che già sono abilitate ai servizi camerali, tramite Telemaco, possono provvedere in proprio a questo adempimento.

Conseguenze del mancato adempimento

La mancata comunicazione della PEC impedisce l'accettazione della domanda di iscrizione o di nomina dell'amministratore. Inoltre la mancata comunicazione della PEC comporta un'ammenda da 103 a 1.032 euro.

Attività da effettuare

L'amministratore che non possiede una PEC personale dovrà attivarsi quanto prima per richiederla, magari interpellando il gestore della PEC della società. Una volta ottenuta ed attivata, dovete cortesemente comunicarla, **al massimo entro 15 giorni dalla data della presente Circolare**, affinché possiamo procedere telematicamente al deposito della stessa al Registro Imprese ove è censita la società. Vi suggeriamo infine di consultare periodicamente la PEC installando apposite APP sul computer e/o sul cellulare oppure attivando funzioni di avviso sulla mail ordinaria. Vi ricordiamo infatti che la PEC ha lo stesso valore legale di una raccomandata e, dopo che sarà iscritta al Registro Imprese, presumiamo che potrà essere conosciuta ed utilizzata da chiunque ne abbia interesse.

Proroga Polizze catastrofali - Vecchia scadenza 31.3.2025

Come avevamo preannunciato nella precedente Circolare, e' stata disposta una proroga differenziata per questo nuovo obbligo. Le **medie imprese** dovranno stipulare le polizze catastrofali (Cat Nat) entro il 1° ottobre 2025, mentre per le **piccole e micro imprese** il termine è il 1° gennaio 2026.

Resta ferma la data del 31 marzo, invece, per le grandi imprese, ma senza sanzioni per 90 giorni.

Ricordiamo a tale proposito i parametri per la definizione di micro, piccole e medie imprese

Microimprese: sono le aziende che presentano almeno 2 dei seguenti criteri: un totale patrimoniale di max 450.000 €; ricavi netti da vendite e prestazioni di max 900.000 €; numero medio di dipendenti occupati di max 10.

Piccole imprese: sono le aziende che presentano almeno 2 dei seguenti criteri: un totale patrimoniale di max 5.000.000 €; ricavi netti da vendite e prestazioni di max 10.000.000 €; numero medio di dipendenti occupati di max 50.

Medie imprese: sono le aziende che presentano almeno 2 dei seguenti criteri: un totale patrimoniale di max 25.000.000 €; ricavi netti da vendite e prestazioni di max 50.000.000 €; numero medio di dipendenti occupati di max 250.

..*.*.*

Rimaniamo a Vostra disposizione per ogni ulteriore chiarimento, ricordandoVi che tutte le nostre Circolari e ulteriori approfondimenti li potete trovare anche sul sito www.studio-dott-comm.it.